



CV MARIO GUMINA

La direzione di A.C.C.I. è curata da Mario Gumina, artista poliedrico che fa della multidisciplinarietà la propria cifra stilistica. Musicista, mimo, attore, regista e videomaker, vive e si forma tra l'Italia e la Francia sviluppando una carriera internazionale che vede i suoi spettacoli superare brillanti traguardi con centinaia di repliche in Europa, America, Corea, Giappone, Cina e Australia.

La sua avventura nel mondo dello spettacolo inizia con Marcel Marceau che lo nota in uno stage di mimo a Montepulciano e insiste per averlo a Parigi nella propria scuola. Nella Ville Lumière, Gumina studia mimo e clownerie con grandi maestri tra cui Ctibor Turba e Pierre Byland, docente nella Scuola di Teatro di Jacques Lecoq. A metà degli anni '80 torna in Italia e inizia a lavorare con la Cooperativa Teatro Laboratorio di Brescia. Nasce lo spettacolo L'ombra della Montagna (ispirato alle incisioni rupestri della Valle Camonica), segnalato al Festival Nazionale di Teatro Ragazzi di Padova come miglior opera originale e applaudito al Festival di Cervia. È l'inizio di un'appassionata attività nell'ambito del teatro ragazzi che lo conduce, nel 1987, alla creazione del Centro Teatro Ragazzi della Valle Sabbia. L'obiettivo è sviluppare e promuovere le diverse culture artistiche nelle scuole e nelle realtà sociali locali, attraverso rassegne teatrali, convegni, scuola di animazione, distribuzione di libri e realizzazione di video. Forte del successo di questa attività, nel 1989 dà vita alla rassegna Gioco in gioco e prosegue con la messa in scena di spettacoli per ragazzi come Il Prato (1993), selezionato al festival Segnali, Heina e il Ghul (1994), in lingua araba, selezionato a Segnali e rappresentato in più di 1000 repliche.

In parallelo Gumina prosegue la liaison con la Francia, sua seconda casa, e avvia dal 1987 una collaborazione con la Compagnia L'Excuse di Lione, di cui diventa co-direttore, iniziando la realizzazione di spettacoli in cui mimo, clownerie e musica si intrecciano in maniera originale. Crea lo spettacolo tragicomico Reparto 47, in collaborazione con la compagnia Skwatt Teatro di Lione. Nel 1990 è la volta dello spettacolo I miserabili presentato sia in Italia che in Francia dove ottiene il Primo premio al Festival di Mimo a Parigi, il premio come opera originale ad Avignone Festival off ed è finalista al Festival di Villard de Lans e al Festival di Rochefort. In occasione del centenario della nascita del Cinema crea, con la compagnia l'Excuse, lo spettacolo Les Ouvriers (1995) che partecipa ai più importanti Festival Europei di teatro e cinema e alla 50° edizione del Festival del Cinema di Cannes e al Festival di Locarno. La musica entra nel suo lavoro a partire dal 1998 quando Gumina dirige lo spettacolo Seven notes, un collage di musica, immagini e teatro, nato su richiesta della C.C.A.S. francese e del Festival di Cannes. Anche il linguaggio visuale manifesta le sue urgenze e nel 2001 realizza il cortometraggio Le vol d'Icare, in collaborazione con la Regione francese Rhone Alpes, selezionato al festival des Très Courts di Parigi, mentre nel 2003 è la volta di Mon oncle Romeo, un cortometraggio realizzato con gli abitanti di Béthune in collaborazione con la Scène Nationale du Bassin Mineur du Pas-de-Calais e la città di Béthune.

La passione per il video è anche fonte d'ispirazione di un felicissimo spettacolo di teatro urbano e di figura realizzato con la

compagnia L'Excuse, Les homocatodicus, un successo internazionale che ha portato questo lavoro in tutto il mondo, dal suo debutto alla Festa della scienza Parc de la Villette Parigi, ad una ricchissima tournée in Canada, Stati Uniti, Israele, Singapore, Cipro, Portogallo, Belgio, Svizzera, Francia, Inghilterra, Grecia, Spagna, Lussemburgo, Olanda, Austria, Italia, Corea, Australia, Finlandia.

Nel 2005 avvia una collaborazione con Teatro Necessario e cura la regia di vari spettacoli: Tête à tête, che conta più di 100 repliche in Italia e in Europa, Nuova Barberia Carloni (2008), che viene presentato in vari tour internazionali in Europa, Sud America, Corea e Giappone, Piano Suite (2016) accolto con grande successo a Fira de Tarrega.

Dal 2008 è co-direttore del festival internazionale di teatro urbano La Strada, evento che valorizza il patrimonio culturale materiale e immateriale di borghi, piazze, paesaggi e aree urbane della Lombardia attraverso lo spettacolo dal vivo, con particolare attenzione al circo contemporaneo e alla promozione dei giovani artisti.

A partire dal 2012, moltiplica le collaborazioni registiche con compagnie di circo e teatro italiane e internazionali tra cui: Five Quartet Trio, Madame Rebiné, Manicomics, I fratelli Caproni, Eccentrici Dadarò, Mario Levis, Nanirossi, Teatro Envol/Distratto, Compagnie Artiflette. Dopo la realizzazione del progetto site specific Che ora è? in scena nella Reggia di Colorno nel 2017, Gumina ha curato la regia delle nuove produzioni di Madame Rebiné: Il giro della piazza che ha debuttato a giugno 2019, e Surprise che ha debuttato a settembre 2019. Attualmente sta collaborando con la compagnia Eccentrici Dadarò per la regia del loro nuovo spettacolo Incomica il cui debutto è previsto per l'estate 2020 e, in collaborazione con Andrée Ruth Shammah e il Teatro Franco Parenti di Milano sta curando il nuovo progetto P.P.P. Percorso Performativo al Parenti, in programma nella primavera 2020, per l'avvicinamento del pubblico al mondo della scena attraverso un'insolita visita guidata fra narrazione e circo negli spazi off e nel backstage del Teatro Franco Parenti.